



FUORIORARIO | G

— I MATRIMONI FUTURI? A TEMPO DETERMINATO —

COSÌ JACQUES ATTALI, ECONOMISTA, CONSIGLIERE DI PRESIDENTI E ORA AUTORE DI AMORI. DOVE PASSA IN RASSEGNA TUTTE LE FORME IN CUI SI COMBINA IL SENTIMENTO PIÙ FORTE. E IN VIA D'ESTINZIONE...

DI VALENTINA PIGMEI

Sono gli ebrei ad aver per primi consacrato in una cerimonia il rapporto d'amore e gli inglesi, con Shakespeare, ad aver "inventato" il colpo di fulmine. Lo dice Jacques Attali, filosofo, storico, romanziere, drammaturgo, consigliere di François Mitterrand, presidente della famosa commissione sulla crescita voluta da Sarkozy, persino pianista e direttore d'orchestra. Incontro l'intellettuale del momento - secondo alcuni "futuologo" sopravvalutato, secondo altri economista visionario nonché encomiabile fondatore di associazioni contro la fame nel mondo - a Villa Medici, dal 1803 sede romana dell'Accademia di Francia. Attali è decisamente a suo agio nelle stanze

•Segue

IL SIGNOR
ERUDIZIONE.
NATO NEL 1943 IN
ALGERIA,
JACQUES ATTALI
È FILOSOFO,
STORICO,
ROMANZIERE,
DRAMMATURGO,
PIANISTA...

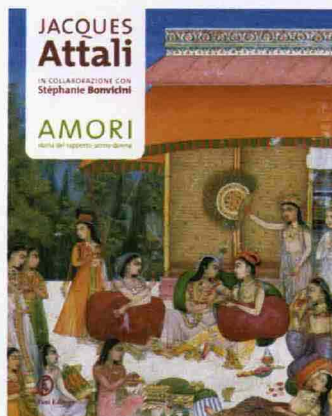
G | JACQUES ATTALI

del palazzo e, pur non abbandonando mai il suo luccicante blackberry, risponde con impeccabile concentrazione alle mie domande su un tema bizzarro per un economista seppur versatile: l'amore. Scritto insieme a Stéphanie Bonvicini, *Amori* (Fazi) è una sorta di sussidiario, mirabilmente illustrato, che passa in rassegna tutte le possibili forme del "rapporto uomo-donna", sempre in bilico tra primitive abitudini e futuristici scenari. Per giungere a una conclusione forse un po' difficile da accettare: la monogamia non è altro che un'invenzione occidentale-cristiana e, povere noi, in via di estinzione.

Che cosa rimarrà dell'amore?

«Visto che in Occidente la libertà individuale è un valore sempre più importante, stiamo andando verso una "precarizzazione" dei rapporti. Questa nostra continua apologia della libertà non fa che trasformare l'amore in un sentimento individualista. Il matrimonio in particolare sparirà, perché, come i rapporti di lavoro stanno diventando labili, allo stesso modo la possibilità di cambiare - il divorzio - non verrà più vista come un fallimento».

Il bordello più importante di Melbourne è quotato in Borsa (1,4 milioni di azioni). Anche il mercato del ses-



RAPPORTO UOMO-DONNA
AMORI, DI JACQUES ATTALI CON STÉPHANIE BONVICINI, FAZI
PAGINE 240, EURO 29. ILLUSTRATO.

so crollerà con la crisi del credito?

[Ride] «Devo dire che, ahimè, avrà un futuro roseo... come tutto ciò che è proibito o illegale. Come il mercato della droga, del resto. Oggi l'amore è sempre più una mercanzia, anche a causa dell'immigrazione crescente e del senso di solitudine così diffuso nella nostra società».

Torneremo dunque ai "matrimoni contrattualmente provvisori" come in quel villaggio indiano in cui bisogna rinnovare ogni tot anni il vincolo del matrimonio?

«Penso che sia probabile. In fondo è un processo molto simile ad altri cambiamenti della società: basta pensare al passaggio dalla schiavitù ai contratti di lavoro... Nella stessa maniera il matrimonio potrebbe diventare un contratto rinnovabile. Il matrimonio durerà soltanto un certo numero di anni, e se non sarà rinnovato esplicitamente con il mutuo consenso delle parti, non avrà più validità».

Non sarà facile per gli uomini accettare questi contratti a tempo determinato... pensa che ne andrà della loro virilità?

«Non saprei, ma siamo in democrazia e vedo che qui siete quattro contro uno, quindi sicuramente avete ragione voi!». [Oltre alla sottoscritta e a Stéphanie Bonvicini, ci sono l'interprete e l'addetta stampa della casa editrice, tutte visibilmente d'accordo con la mia osservazione].

Come in tutti i grandi cambiamenti della storia, crede che ci saranno dei "martiri" tra le nuove generazioni?

«Sì, ci saranno molte vittime durante queste transizioni di costumi e il prezzo da pagare è la solitudine. La gente cercherà di vivere queste vite multiple, ma si ritroverà in territori pericolosi, un po' come quando i soldati in trincea si inoltravano fuori rischiando la vita. C'è un rigetto, una resistenza, da parte della società verso queste nuove forme di amore».

Per concludere pongo a lei la domanda finale di "Amori": possiamo sperare che l'amore salvi l'essere umano dalla propria follia?

«L'umanità può essere salvata solo dall'altruismo, altrimenti non rimarranno altro che sovrapposizioni di solitudini. Le donne in questo sono avvantaggiate perché conoscono l'amore materno». ■

«MA LE DONNE CERCHERANNO SEMPRE L'AMORE ETERNO»

Giornalista di moda, biografa di Louis Vuitton e coautrice del libro *Amori*, Stéphanie Bonvicini, 39 anni, è elegantissima in tubino di lana nera e pashmina rigorosamente écriu.

Signora Bonvicini, perché un libro sull'amore?

«Mi interessava studiare le nuove forme d'amore, soprattutto per trasmetterle ai miei figli visto che loro si troveranno a viverle».

Pensa davvero che sia possibile avere relazioni "simultanee, trasparenti e contrattuali con più persone che avranno a loro volta partner multipli"?

«Soluzioni così esistono già. In Olanda ho incontrato una "triade": un uomo che vive con due mogli come se fossero una coppia monogama. Hanno legalizzato la loro unione davanti a un notaio. Pur desiderando un riconoscimento del loro inconsueto legame, non ne hanno fatto una questione ideologica. Una delle due mogli ha lasciato il marito dopo 18 anni... per una coppia!». **Cambiamenti epocali per le donne. Un po' come quando hanno cominciato a mettersi i pantaloni?**

«Esatto. E vedremo tante donne sole e in pantaloni alla ricerca dell'amore unico ed eterno!».

Cosa conta di più in amore?

«La fiducia, e spero che in futuro conti sempre di più. Più della volontà di imporre un modello».

